

LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

Lunedì 28 aprile 2008 - ore 17.30

Biblioteca delle Oblate (Comunale Centrale)
Via dell' Oriuolo 26 - Via S. Egidio 21
Firenze

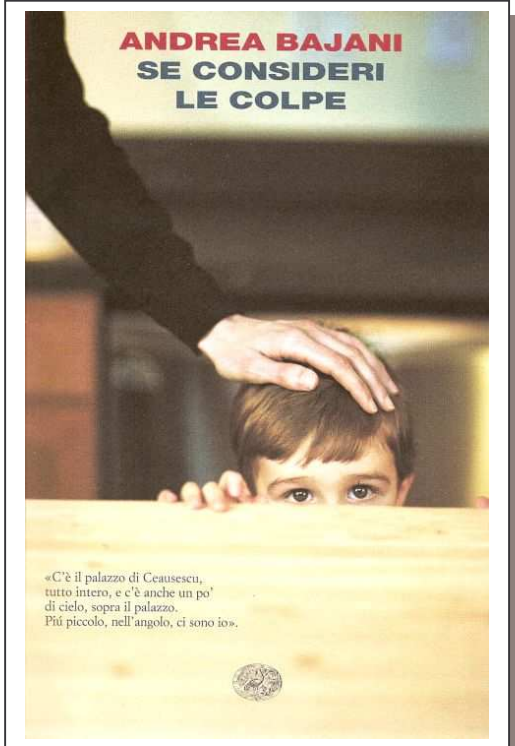
www.leggerepernondimenticare.it

ANDREA BAJANI

"Se consideri le colpe"

(Einaudi, 2007)

Introduce: Gabriele Pedullà



Un viaggio in Romania sulle tracce di una madre da sempre in fuga. Una crudele educazione agli addii, tra i pionieri italiani del Far East. Una lingua attenta e sospesa e una delicata ma ferma intenzione: far considerare, al lettore, attraverso la storia raccontata, la propria inevitabile versione della medesima. Tutti siamo stati lasciati, tutti cerchiamo, tutti sappiamo che sta più nel viaggio che nella meta la ragione del nostro andare.

« Hai cominciato a partire che ero piccolo. La prima volta è stato un viaggio di piacere, andare a trovare degli amici che avevano tentato la fortuna. Mi avevi disegnato il mondo sopra un foglio, la sera prima, e mi avevi fatto vedere dove andavi. Noi siamo qui, mi avevi detto, e domani io sarò in questo punto quaggiù. Avei tracciato una riga con un pennarello rosso che partiva da casa e arrivava fin lì. E' un ponte, dicevi, è come passare dall'altra parte del fiume. Così sotto il ponte avevamo colorato tutto di blu, avevamo riempito d'acqua l'Europa. Poi il foglio l'avevamo attaccato con lo scotch allo sportello del frigo, e lì è rimasto negli anni a venire»

Gli uomini che atterrano a Bucarest sono in cerca di fortuna. Hanno trasferito lì le loro aziende, comprato terreni e fuoristrada e innalzato capannoni con nomi italiani. Lui invece cerca qualcos'altro: vuole capire chi era sua madre ora che non c'è più, ridarle un volto, camminare le sue strade. Nel ricordo rimangono un'infanzia magica e un abbandono, le due metà di una donna che si è lasciata tutto alle spalle per seguire un progetto grandioso e un uomo sbagliato.

“Il romanzo, molto efficace nell'individuare pochi elementi concreti su cui forzare l'attenzione del lettore, riesce a far convergere la malinconia di un ragazzo che ha perso la madre inghiottita dal proprio egoismo e dal sogno di un luogo da colonizzare con il silenzio di chi ha dovuto pagare le conseguenze di quel sogno, di quella rapina, abbagliato da un altro sogno.” (*Camilla Valletti, L'Indice dei libri*)

Andrea Bajani è nato a Roma nel 1975 e vive a Torino. Presso Einaudi ha pubblicato *Cordiali saluti* (2005, tradotto in Francia) e il reportage sul mondo del lavoro precario *Mi spezzo ma non mi impiego* (2006). E' coautore di *Miserabili*, l'ultimo spettacolo teatrale di Marco Paolini. Collabora con La Stampa e l'Unità.